

DELIBERAZIONE
DEL PRESIDENTE
DELLA PROVINCIA DI TERAMO

DELIBERA N. 103 DEL 11/05/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023-2025 DELLA PROVINCIA DI TERAMO, AI SENSI DELL'ART. 6 DEL DL N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021

L'anno duemilaventitre, il giorno undici del mese di Maggio nella sede della Provincia di Teramo, Via G. Milli n. 2, il Presidente della Provincia Camillo D'Angelo ha assunto la seguente deliberazione:

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTI:

- l'atto di proclamazione alla carica di Presidente della Provincia in data 29.01.2023 a seguito delle elezioni di secondo livello esplesate ai sensi della Legge n. 56/2014;
- la legge n. 56 del 7 aprile 2014 recante “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni*”, come modificata dal decreto legge n. 90 del 24 giugno 2014;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 4 del 20 gennaio 2015 avente a oggetto “*Testo definitivo Nuovo Statuto della Provincia*” che definisce i compiti e le funzioni della Provincia, sulla base del modificato assetto di competenze e ruoli istituzionali;
- l'art. 6 del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021 recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*” convertito, con modificazioni, con legge 6 agosto 2021, n. 113, che ha introdotto, in un'ottica di semplificazione della molteplicità di adempimenti pianificatori previsti dalla normativa vigente, il Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) quale strumento programmatico avente durata triennale da adottare da parte delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, entro il 31 gennaio di ogni anno;
- il D.P.R. 81 del 24 giugno 2022 “*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*” che all'art. 1 dettaglia i Piani soppressi, in quanto assorbiti nel P.I.A.O.;
- il D.M. n. 132 del 30 giugno 2022 “*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*” che dettaglia il contenuto di ogni singola sezione che compone il P.I.A.O. fornendo anche un piano tipo, al quale questa amministrazione si è uniformata;

DATO ATTO che il menzionato decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione stabilisce:

- all'art. 2, comma 1, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del decreto medesimo e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale, secondo il seguente schema:



1. Sezione 1. Scheda Anagrafica dell'amministrazione

2. Sezione 2. Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione

*a. **Sottosezione di programmazione valore pubblico:** ai sensi dell'art. 3, comma 2, questa sottosezione di programmazione contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione.*

*b. **Sottosezione di programmazione performance:** ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), questa sottosezione di programmazione è predisposta secondo quanto previsto dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009, ed è finalizzata, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione;*

*c. **Sottosezione di programmazione rischi corruttivi e trasparenza:** ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c), questa sottosezione di programmazione, è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013*

3. Sezione 3. Organizzazione e Capitale Umano

*a. **Sottosezione di programmazione struttura organizzativa:** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a), questa sottosezione di programmazione, illustra il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione;*

*b. **Sottosezione di programmazione organizzazione del lavoro agile:** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b), questa sottosezione di programmazione indica, in coerenza con le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, e la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione;*

*c. **Sottosezione di programmazione piano triennale dei fabbisogni di personale:** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c), questa sottosezione di programmazione, indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e da evidenza della capacità assunzionale dell'amministrazione, della programmazione delle cessazioni dal servizio, della stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, delle strategie di copertura del fabbisogno, delle strategie di formazione del personale, della riqualificazione o potenziamento delle competenze e delle situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali.*

4. Sezione 4. Monitoraggio

Ai sensi dell'articolo 5, questa sezione indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, tenuto conto delle modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene

alle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance” e delle indicazioni dell’ANAC, relativamente alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”.

- All’art. 2, comma 2, che *“Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell’elenco di cui all’articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.”;*
- all’art. 7, comma 1, che *“Ai sensi dell’articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all’articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.”*
- all’art. 8, comma 2, che *"In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l’approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all’articolo 7, comma 1 del presente decreto (n.d.r. 31 gennaio), è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci.";*
- all’art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale;

DATO ATTO altresì che:

- nella Provincia di Teramo, ai sensi di quanto previsto dall’art. 13, comma 3 del nuovo Statuto Provinciale (che prevede che: *“L’espressione “giunta provinciale” e l’esercizio dei relativi poteri contenuta in ogni atto e testo normativo vigente al momento dell’approvazione del presente statuto, deve intendersi riferita al Presidente della Provincia, che ne ha assunto le funzioni quale organo esecutivo dell’Ente”*), la competenza all’approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione spetta al Presidente della Provincia;
- l’art. 8, comma 2 del menzionato Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione definisce una disciplina speciale per gli Enti Locali e va letta – lettura supportata anche dall’interpretazione data dal Presidente dell’ANAC nel Comunicato del 17 gennaio 2023 - nel senso che il differimento di 30 giorni deve essere computato dalla data ultima di adozione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe. Per la Provincia di Teramo, dunque, stante la proroga ultima al 31 maggio 2023 per l’approvazione del bilancio di previsione, approvata dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 18/04/2023 e disposta con Decreto del Ministero dell’Interno del 19 aprile 2023 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 97 del 26/04/2023), il termine ultimo per l’approvazione del PIAO 2023 - 2025 è il 30 giugno 2023, a prescindere dalla data di effettiva approvazione del bilancio;



CONSIDERATO:

- che la Provincia di Teramo alla data del 31 dicembre 2022 ha più di 50 dipendenti, pertanto nella redazione del PIAO 2023-2025, non si terrà conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;
- che l'introduzione del PIAO da parte del legislatore non è stata accompagnata da un'adeguata armonizzazione delle scadenze connesse ai diversi adempimenti, ora ricondotti a sezioni e sottosezioni del PIAO e quindi non più adottabili come atti autonomi separati;
- che la natura "integrata" del PIAO sarebbe vanificata dall'approvazione separata di singole sezioni, che tuttavia possono essere oggetto, anche in corso d'anno, di interventi di aggiornamento;
- che la Provincia di Teramo ha già adottato, con deliberazione del Presidente n. 46 del 2 marzo 2023 e con il parere di regolarità tecnica del competente Dirigente dell'Area 3, il Piano delle Azioni Positive 2023-2025, aggiornamento 2023 (così come proposto dal Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni dell'Ente – C.U.G. della Provincia di Teramo e sul quale la Consigliera di parità della Provincia di Teramo ha espresso formalmente il proprio positivo parere in data 31 gennaio 2023), **a stralcio del redigendo PIAO 2023-2025, implementandolo nella sezione 2 "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione"**, e dando espressamente atto che, a intervenuta approvazione del DUP e del Bilancio di previsione per il triennio 2023-2025, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione sarebbe stato conseguenzialmente aggiornato sulla base delle linee di indirizzo compiutamente definite nei documenti di programmazione finanziaria e da declinarsi in obiettivi strategici ed operativi, in maniera tale da assicurare qualità, comprensibilità e attendibilità ai documenti di rappresentazione della performance e in generale ai documenti di programmazione;

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 14 del 14/03/2023, ad oggetto: "*Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 - Approvazione (Artt. 170 e 174 TUEL)*";
- la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 16 del 14/04/2023, ad oggetto: "*Approvazione Definitiva del Bilancio di Previsione 2023/2025 e dei relativi Allegati – Artt. 162 e seguenti del D.Lgs n. 267/2000, Art. 1 c. 55 della L. 56/2014*"

sulla base delle quali sono stati poi adottati i seguenti atti di programmazione, dandosi espressamente atto che gli stessi avrebbero comportato *il contestuale aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2023/2025, nella Sezione corrispondente, in coerenza ai contenuti dei documenti di*

programmazione finanziaria nonché dei documenti di aggiornamento adottati in relazione alle tematiche specifiche, delle quali il PLAO riporta in modo sintetico e descrittivo le azioni programmate:

- a) deliberazione del Presidente della Provincia n. 66 del 24 marzo 2023 avente a oggetto: “*Piano Integrato di attività e organizzazione 2023-2025 – Sezione 3 “Organizzazione e Capitale Umano” – Aggiornamento della Sottosezione di programmazione “Struttura Organizzativa” per il Triennio 2023-2025 – Rimodulazione Macrostruttura Organizzativa della Provincia di Teramo*”, con cui è stata approvata, previa la prevista informativa ai competenti soggetti sindacali, la rimodulazione della macrostruttura organizzativa della Provincia di Teramo, comprendente le modifiche all’organizzazione delle aree quali strutture di massima dimensione e dei settori non incardinati in area, espressamente dando atto che il contenuto del citato allegato costituisse specifica sottosezione di programmazione nell’ambito della provvisoria approvazione del PIAO 2023-2025;
- b) la deliberazione del Presidente della Provincia n. 67 del 24 marzo 2023, avente a oggetto: “*Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 - Sezione 3 “Organizzazione e Capitale Umano” – Sottosezione di Programmazione “Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale” per il Triennio 2023-2025 e Piano Annuale 2023. Provvedimenti*”, adottata con il parere di regolarità tecnica del competente Dirigente dell’Area 1, previa la prevista informativa ai competenti soggetti sindacali e il parere favorevole dell’organo di revisione;

VISTI, dunque:

- il PIAO provvisorio 2023-2025 della Provincia di Teramo (aggiornato, nelle corrispondenti sezioni, alla data del 28 marzo 2023 e dunque agli atti di programmazione sopra richiamati), ritualmente pubblicato sulle pertinenti sezioni di Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell’Ente;
- la deliberazione del Presidente della Provincia n. 91 del 24 aprile 2023, avente a oggetto: “*Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 - Sezione 3 “Organizzazione e Capitale Umano” – Aggiornamento della Sottosezione di Programmazione “Struttura Organizzativa” per il Triennio 2023-2025- Assegnazione del personale alle Aree e ai Settori non incardinati in area - Provvedimenti di carattere micro-organizzativo*”;
- la deliberazione del Presidente della Provincia n. 93 del 2 maggio 2023, avente a oggetto “*Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 - Sezione 3 “Organizzazione e Capitale Umano” – Sottosezione di Programmazione “Piano Triennale Dei Fabbisogni Di Personale” per il triennio 2023-2025 e Piano Annuale 2023. Deliberazione del Presidente della Provincia n. 67 del 24 marzo 2023. Ulteriori Provvedimenti*”, adottata, con il parere di regolarità tecnica del competente Dirigente dell’Area 1, previa la



prevista informativa ai competenti soggetti sindacali e con il parere favorevole del Collegio dei revisori della provincia di Teramo ai sensi dell'art. 19, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448;

- la deliberazione del Presidente della Provincia n. 98 del 8 maggio 2023, avente a oggetto: *“Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 - Sezione 3 “Organizzazione e Capitale Umano” – Aggiornamento della Sottosezione di Programmazione “Struttura Organizzativa” per il Triennio 2023-2025- Provvedimenti di carattere micro-organizzativo – Modifiche alla deliberazione n. 91 del 24/04/2023”*;

CONSIDERATO che la **Sottosezione di Programmazione - Rischi Corruttivi e Trasparenza**, predisposta dal Responsabile della Trasparenza e Anticorruzione individuato nella persona del Segretario Generale, elabora la pianificazione delle misure della prevenzione della corruzione e della trasparenza, con particolare riferimento a:

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione”*, che ha introdotto nell'ordinamento giuridico statale la normativa finalizzata ad assicurare un'attività efficace di prevenzione e contrasto della corruzione e illegalità nella Pubblica Amministrazione;

- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*, come modificato con D.Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016;

- il Decreto Legislativo n. 39 del 08 aprile 2013, recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso Enti privati di diritto pubblico, in attuazione dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 190/2012”*;

- il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante *“Misure Urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”* convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120;

- il Decreto Legge 13 maggio 2021, n. 77 recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;

- la delibera dell'Autorità nazionale Anticorruzione n. 1134 del 08 novembre 2017, recante *“Nuove Linee Guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società ed enti di diritto privato controllati e partecipati delle pubbliche amministrazioni”*;

- il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dal Consiglio dell'Anac con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023;

DATO ATTO:

- che è stato pubblicato sul sito internet istituzionale, dal 15 dicembre 2022 al 14 gennaio 2023, un apposito avviso finalizzato alla presentazione, da parte di tutti i soggetti interessati, di eventuali osservazioni o proposte di cui tenere conto in fase di aggiornamento del Piano, comprensivo della modulistica di supporto e che ad esito dell'attività di pubblicizzazione di cui sopra non risultano pervenute osservazioni o proposte;
- che la **Sottosezione di programmazione Valore pubblico** contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione nonché nelle Linee Programmatiche del mandato politico-amministrativo del Presidente della Provincia, come sottoposte al Consiglio Provinciale nel corso della seduta del 24 febbraio 2023 e delle quali il Consiglio ha preso atto con propria deliberazione n. 8 in pari data;
- che i contenuti della **Sottosezione di programmazione Performance** predisposta dal Segretario Generale secondo quanto previsto dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009 e dalle Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, è finalizzata, in particolare, alla efficacia dell'amministrazione e costituisce documento di programmazione, la cui finalità è di rendere partecipe la comunità degli obiettivi che l'Ente si è dato, garantendo trasparenza e ampia diffusione ai cittadini;
- che tutti gli obiettivi – classificati generali o di Ente, specifici strategici, gestionali e operativi, specifici di attuazione del CAD, di anticorruzione, di pari opportunità e non discriminazione, di benessere organizzativo - trasfusi nella **Sottosezione di programmazione Performance** (Piano delle Performance) sono la sintesi delle varie direttive, deliberazioni presidenziali, deliberazioni consiliari e atti regolamentari e come tali idonei a tradurre le linee di indirizzo dell'amministrazione che sono state fornite ai Dirigenti, a partire dalla deliberazione n. 11 del 27 gennaio 2022 recante "*Esercizio provvisorio ANNO 2023 – PLAO - PLANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E DI ORGANIZZAZIONE 2023-2025 – Aggiornamento della Sottosezione di Programmazione Performance – Assegnazione Provvisoria Obiettivi di Performance e delle Dotazioni Finanziarie – Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Provvisorio*";
- la definizione degli obiettivi di gestione e l'assegnazione delle relative risorse è stata concordata tra responsabili di servizio/dirigenti e il Presidente;
- vi è piena correlazione tra obiettivi di gestione e risorse assegnate;
- le risorse assegnate sono adeguate agli obiettivi prefissati, al fine di consentire ai responsabili di servizio la corretta attuazione della gestione;
- è stato sentito il Presidente del Nucleo di Valutazione circa l'impostazione degli obiettivi e la congruità e misurabilità degli indicatori agli stessi associati;

RITENUTO che gli obiettivi inseriti e trasfusi nel Piano della Performance rispettino la missione istituzionale, le priorità politiche e le strategie dell'Amministrazione e ritenuto il Piano nel suo complesso meritevole di approvazione;

RILEVATO che:

- il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'art. 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244, è un adempimento non in essere per gli Enti locali, ai sensi di quanto previsto dall'articolo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 57, comma 2, lettera e, del D.L. 26-10-2019 n. 124, convertito dalla L. n. 157 del 19/12/2019;
- il Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, è predisposto annualmente dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e viene approvato con decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza unificata, per la parte relativa alle azioni da effettuare nelle regioni, negli enti strumentali regionali, negli enti del Servizio sanitario regionale e negli enti locali e pertanto i singoli Enti non hanno competenze o oneri specifici se non quelli relativi a:
 - dare attuazione alle misure contenute nel piano;
 - fornire supporto alle attività del Nucleo della concretezza, istituito presso il Dipartimento della Funzione Pubblica, se richiesto;
 - rispondere ad eventuali osservazioni contenuti nei verbali di sopralluogo del Nucleo della concretezza, istituito presso il Dipartimento della Funzione Pubblica, entro 3 giorni;
 - comunicare al Nucleo della concretezza, istituito presso il Dipartimento della Funzione Pubblica, entro 15 giorni, delle misure attuative, adottate per realizzare il Piano;

RITENUTO necessario, al fine di garantire il regolare svolgimento e la continuità dell'azione amministrativa, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, dare tempestiva attuazione alle disposizioni normative in materia di pianificazione e programmazione di cui all'art. 6, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, e dunque approvare, sulla base dell'attuale quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 della Provincia di Teramo, quale strumento con il compito principale di fornire, in modo organico, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente, al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani;

VALUTATO che dopo il primo PIAO 2022/2024, approvato con deliberazione n. 242 del 9 dicembre 2022, il PIAO relativo al triennio 2023/2025 compie un passo avanti significativo, ancorché oggetto di ulteriore sviluppo, verso la definizione del valore pubblico e la conseguente integrazione dei documenti, finalizzazione degli obiettivi e la valorizzazione dei “capitali” e fattori abilitanti per la sua creazione;

ACQUISITA la proposta del Segretario Provinciale, soggetto competente in relazione alle previsioni dell’articolo 101 del CCNL 17 dicembre 2020 dei dirigenti e dei segretari, per il quale spetta a questo soggetto la responsabilità della proposta “ del piano dettagliato degli obiettivi e del piano della performance, la responsabilità della proposta degli atti di pianificazione generale in materia di organizzazione e personale”, documenti che sono stati assorbiti nel PIAO alla luce del prima citato D.P.R. n. 81/2022, e ritenuta confacente alle caratteristiche e alla *mission* di questo Ente;

RITENUTO, pertanto, di approvare il Piano integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023/2025, allegato A parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

RICHIAMATI:

- il Provvedimento del Presidente della Provincia di nomina a Segretario Generale della dott.ssa Maria Grazia Scarpone (*prot. 22914 del 4.11.2021*);
- il decreto del Presidente della Provincia n. 25/2021 del 1/12/2021 di conferimento dell’incarico di funzioni dirigenziali alla Segreteria Generale alla dott.ssa Maria Grazia Scarpone con decorrenza dal 1/12/2021;

DATO ATTO, ai sensi dell’articolo 6-bis della Legge n.241/1990 e dell’articolo1, comma 9, lett. e) della Legge n.190/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti del titolare dell’ufficio e del responsabile del procedimento, Dott.ssa Francesca Gennarelli, individuata giusta determinazione dirigenziale Reg. n. 1864 del 07 dicembre 2021;

RITENUTO che l’istruttoria, con controllo della documentazione a corredo, preordinata all’emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest’ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art.147 bis D.Lgs. n.267/2000;

VERIFICATA la regolarità degli adempimenti richiesti in relazione al contenuto dell’atto;



DATTO ATTO del rispetto delle prescrizioni contenute nel documento di conformità, come adottato dal Segretario Generale con proprio atto n. 414 del 25/03/2022 e comunicato agli uffici con nota circolare 0007277/2022 del 25/03/2022;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (TUEL), attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del medesimo decreto legislativo;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del T.U., D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente competente sulla proposta di deliberazione;

RICHIAMATI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", ed in particolare gli artt. 6, 7 e 38;
- il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione del Presidente della Provincia di Teramo Deliberazioni del Presidente n. 200 del 16/11/2020 come successivamente modificato e integrato;
- lo Statuto Provinciale;

Il Presidente, con i poteri conferiti dalla Legge n. 56/2014 e dallo Statuto Provinciale,

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate ed approvate

- 1) **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal PIAO, secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 della Provincia di Teramo, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

- 2) **DI ESCLUDERE** dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- 3) **DI DARE MANDATO** al Segretario Generale di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione del sito istituzionale "Amministrazione Trasparente", nelle pertinenti sottosezioni;
- 4) **DI DARE MANDATO** al Segretario Generale di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, come approvato dalla presente deliberazione:
 - al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.
 - ai Dirigenti della Provincia di Teramo e al Comandante di Polizia Provinciale;
 - al Nucleo di Valutazione della Provincia di Teramo.

Attesa l'urgenza di provvedere il Presidente dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 - comma 4 – del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000.



PROVINCIA
DI TERAMO

Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termine di legge.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Camillo D'Angelo

SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Maria Grazia Scarpone